



## **RASSEGNA STAMPA**

**La sfida sostenibile del sistema alimentare,  
il ruolo del packaging**



Parma, 4 maggio 2022



## INDICE

Testata	Data	Titolo	
<b>Metro</b>	05/05/22	Il packaging sostenibile è trasparente	5
<b>Gazzetta di Parma</b>	05/05/22	Il vetro è amico di cibo e ambiente	6
<b>Corriere Romagna</b>	10/05/22	Le scelte a tavola che riducono l'impatto ambientale	7
<b>Libero</b>	04/05/22	Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green	8
<b>Il Tempo</b>	04/05/22	Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green	9
<b>Berverfood</b>	04/05/22	Vetro: il marchio "doc" della sicurezza alimentare e Packaging di tendenza per il Made in Italy	11
<b>Radio Food</b>	10/05/22	Vetro sostenibile e sicuro, ecco cosa pensano i consumatori secondo Assovetro	13
<b>Consumatrici.it</b>	05/05/22	Contenitori in vetro, i più amati dagli italiani	16
<b>TODAY green</b>		Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green	18
<b>Rinnovabili.it</b>	05/05/22	Contenitori in vetro: per i consumatori il top per sostenibilità e sicurezza alimentare	19
<b>Energia Oltre</b>	04/05/22	Sostenibilità, Cibus: Assovetro, il contenitore fa la differenza, sostenibile e sicuro	21
<b>Tiscali Ambiente</b>	04/05/22	Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green	22
<b>Pressitalia net</b>	04/05/22	A Cibus il convegno per l'anno internazionale del vetro	23
<b>ADNkronos tv</b>	04/05/22	Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green	25
<b>Water online</b>		Assovetro a Cibus. Il vetro è il doc della sicurezza alimentare	27
<b>Raccolte differenziate</b>	04/05/22	Vetro, il marchio "doc" della sicurezza alimentare	29
<b>Informazione Ambiente</b>	06/05/22	Contenitore in vetro: Perché conviene?	31
<b>Biodiversità IA</b>	04/05/22	Sostenibilità: vetro marchio "doc" della sicurezza alimentare e packaging green	33
<b>Packaging GREEN</b>	16/05/22	Il vetro, un amico per l'ambiente	34
<b>Affaritaliani.it</b>	04/05/22	Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green	36
<b>LiberoReporter</b>	04/05/22	Il vetro marchio "doc" della sicurezza alimentare	37
<b>Conquiste del lavoro</b>		Ricerca Assovetro a Cibus: 88% italiani sceglie vino in vetro	38
<b>Yahoo news</b>	04/05/22	Vetro marchio "doc" della sicurezza alimentare e packaging green	39
<b>Trendonline.com</b>	04/05/22	Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro	40
<b>MarketScreener</b>	04/05/22	Assovetro: packaging fa la differenza, anche per le aziende	41
<b>Zarabazà</b>	06/05/22	A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro	42
<b>LocalPage</b>	04/05/22	Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green	44
<b>AgenParl</b>	04/05/22	Cibus: Assovetro, il contenitore fa la differenza, sicuro e sostenibile	45
<b>Comunicazione Italiana</b>	04/05/22	Vetro: il marchio "doc" della sicurezza alimentare	47
<b>Italian Post</b>	04/05/22	Food and packaging, glass, safe and green packaging	48
<b>AGENZIE DI STAMPA</b>			
<b>AskaneWS</b>	04/05/22	Ricerca Assovetro a Cibus: 88% italiani sceglie vino in vetro	50
<b>Adnkronos</b>	04/05/22	Sostenibilità: Vetro marchio "doc" della sicurezza alimentare e packaging green	51
<b>Dire</b>	04/05/22	Cibo. Assovetro: contenitori in vetro "doc" sicurezza alimentare e ambiente	52
<b>Dire</b>	04/05/22	L'industria del packaging in vetro 1° in Europa	54
<b>9Colonne</b>	04/05/22	Industria, vetro: packaging made in Italy su podio Europa	55
<b>MF-DJ</b>		Assovetro: packaging fa la differenza, anche per le aziende	56



# Il packaging sostenibile è trasparente

**ROMA** Contenitori in vetro marchio doc per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Ci-

bus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

«Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità

**Il vetro è un "doc" sia per la sicurezza alimentare che per l'ambiente**

del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori».

L'industria italiana dei

contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro.

Dal 2016 la produzione

di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle bollicine. Tra il 2019 e il 2020 le sinergie vetro-ambiente danno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6%.





## Il vetro è amico di cibo e ambiente

Dopo i saluti del presidente di *Assovetro* Graziano Marcovecchio, Annalisa Sassi - presidente dell'Upi e neoletta presidente di Confindustria Emilia-Romagna - ha ricordato il legame secolare del vetro con il territorio. Marco Ravasi presidente della sezione Vetro Cavo di *Assovetro*, approfondisce il quadro nazionale: «Fatturiamo 2 miliardi e 400 milioni di euro come associazione del packaging in vetro, con una crescita dal 2007 dell'1,2% annuo».

### Le scelte a tavola che riducono l'impatto ambientale

- Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scritto" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%). Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e

Largo Consumo, all'interno di **Cibus**, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'**Anno Internazionale del Vetro**. *"Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori"*.

**I consumatori premiano il vetro**  
Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di

packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i "dolci spalmabili" (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un'indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell'area metropolitana di **Bologna**, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il "voto" più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un'azienda.



## Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green

A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro

04 maggio 2022



Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. **Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

### L' Industria del packaging in vetro

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro.

Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

## Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green

A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro

04/05/2022

Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. **Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

### L' Industria del packaging in vetro

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

# IL FOGLIO

## Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green

A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro

04/05/2022

Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. **Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

## Vetro, il marchio “doc” della sicurezza alimentare e packaging di tendenza per il Made in Italy

[04/05/2022](#) 107 letture

[Share on Facebook](#) [Share on Twitter](#)



Il 96% degli italiani raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%). I contenitori in vetro vincono anche per sostenibilità tra i consumatori italiani.

Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio “doc” per la sicurezza alimentare e per l’ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno “scrigno” sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

*“Il contenitore in vetro – ha sottolineato **Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro** – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest’ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l’igiene dei contenitori”.*

## **I CONSUMATORI PREMIANO IL VETRO**

Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli, ecc.) confezionate in vetro. Inoltre, da un’indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell’area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il “voto” più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un’azienda.

## **L’INDUSTRIA DEL PACKAGING IN VETRO 1° IN EUROPA**

L’industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell’industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: + 500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: + 6% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle “bollicine”. Tra il 2019 e il 2020 le “sinergie” vetro-ambiente hanno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

- [10/05/2022](#)
- [Simone Martino](#)

## Vetro sostenibile e sicuro, ecco cosa pensano i consumatori secondo Assovetro.



*Il Vetro si conferma marchio ‘doc’ della sicurezza alimentare e packaging di tendenza per i prodotti del “Made in Italy”, nonché sinonimo di sostenibilità e garanzia per i consumatori. Nell’edizione appena conclusa di Cibus a Parma si è svolto il convegno di Assovetro dedicato al ruolo del packaging.*

L’88% degli italiani quando compra vino sceglie la bottiglia di vetro. I contenitori in vetro vincono anche per sostenibilità tra i consumatori italiani. Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno “*La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging*”, organizzato da [Assovetro](#), in collaborazione con l’Università di Parma e Largo Consumo, all’interno di [Cibus, il Salone dell’Alimentazione di Parma](#), nell’ambito degli eventi organizzati per celebrare l’Anno Internazionale del Vetro.

### **Il Packaging in vetro come fattore cruciale nella scelta dei prodotti**

Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta.

I contenitori in vetro rappresentano un marchio “doc” per la sicurezza alimentare e per l’ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno “scrigno” sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e

vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).



*“Il contenitore in vetro – ha sottolineato **Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro** – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest’ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l’igiene dei contenitori”.*

## **I consumatori premiano il vetro che vince anche per sostenibilità**

Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli, etc.) confezionate in vetro.

Inoltre, da un’indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell’area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il “voto” più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un’azienda.

## **L’ Industria del packaging in vetro 1° in Europa**



L’industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4

miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: + 500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: + 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle "bollicine". Tra il 2019 e il 2020 le "sinergie" vetro-ambiente hanno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

## Contenitori in vetro, i più amati dagli italiani



5 maggio, 2022

I contenitori in vetro rappresentano la migliore opzione per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno 'scrigno' sicuro per gli alimenti che contengono e ne preservano perfettamente le sostanze nutritive. Le virtù del vetro sono state ricordate oggi nel convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi che celebrano l'Anno Internazionale del Vetro.

### Contenitori in vetro, i più amati dagli italiani

*“Il contenitore in vetro – ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.*

Il 96% degli italiani raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

### I consumatori premiano il vetro

Ricerche e sondaggi promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Nel 2020, un sondaggio europeo InSites ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli

che comprano di più in Europa i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionati in vetro.

Da un'altra indagine, realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell'area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il “voto” più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande.

Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un'azienda.

## **L'industria italiana del packaging in vetro leader in Europa**

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa. Con il 21,3% di valore di produzione, conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro.

Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita. Sono attesi 500 nuovi posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro.

Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento. Anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: + 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%).

Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle “bollicine”. Tra il 2019 e il 2020 le “sinergie” vetro-ambiente hanno risultati positivi. La raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

TODAY

GREEN

## Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green



Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

Tra il 2019 e il 2020 le sinergie vetro-ambiente danno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

# Contenitori in vetro: per i consumatori il top per sostenibilità e sicurezza alimentare

5 Maggio 2022

Al Convegno “La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging”, organizzato da Assovetro per l’Anno Internazionale del Vetro, un focus sui contenitori alimentari ha eletto proprio il vetro come eccellenza e scelta favorita dagli italiani

## I consumatori italiani scelgono contenitori in vetro

L’88% degli italiani che comprano bottiglie di vino, scelgono **contenitori in vetro**. Il materiale sembra essere stato eletto dai consumatori del Belpaese come garanzia di sostenibilità e sicurezza alimentare. Questi i contenuti del Convegno **“La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging”**. La conferenza, organizzata da [Assovetro](#), ha visto la collaborazione con l’Università di Parma e Largo Consumo. L’evento si è svolto all’interno di Cibus, il Salone dell’Alimentazione di Parma, nell’ambito degli eventi per l’Anno Internazionale del Vetro.

*“Il contenitore in vetro – ha sottolineato **Marco Ravasi**, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest’ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l’igiene dei contenitori”.*

Impermeabili, inerti, igienici, versatili e completamente riciclabili, i contenitori in vetro sono la scelta preferita degli italiani per acquistare e conservare gli alimenti. Il 96% dei consumatori li preferisce per la conservazione di cibi e bevande; l’88% li sceglie per l’acquisto di vino, il 96% per gli alcolici, l’84% per la birra e il 76% per le bevande in generale. Ma il vetro viene utilizzato anche per altri acquisti: il 74% degli italiani che acquista dolci spalmabili (marmellate, mieli ecc...) predilige infatti i contenitori in vetro. Si tratta del dato più elevato in Europa.

Numerose indagini hanno confermato questa preferenza. Un sondaggio di InSites del 2020 ha mostrato che un italiano su due sceglie il packaging in vetro per evitare le contaminazioni alimentari. Un'indagine di Feve sulla percezione dei consumatori prende in esame quattro tipi di contenitori (plastica, vetro, tetrapack e lattine) e conferma il dato, assegnando al materiale un punteggio di 4,5 su 5.

Oltre a garantire una percezione di sicurezza a livello alimentare, il vetro è ritenuto anche la soluzione più ecologica. Una ricerca di McKinsey del 2020 ha indagato sulla percezione di sostenibilità dei materiali da imballaggio. I consumatori americani, europei e asiatici hanno prediletto ancora una volta bottiglie, vasetti e in generale contenitori di vetro.

## **Contenitori in vetro: l'industria italiana è prima in Europa**

Con il 21,3% di valore di produzione, l'industria italiana dei contenitori in vetro è la prima in Europa. Il settore conta 14 aziende, con 39 stabilimenti e garantisce 7.800 posti di lavoro, con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Tutte le previsioni mostrano che si tratta di un settore in crescita. Tra il 2020 e il 2024 il trend prevede un aumento di +500 posti di lavoro, investimenti per oltre 400 milioni e un aumento della produzione intorno alle 500 mila tonnellate. I dati sono in aumento costante ormai dal 2016 e nei primi 9 mesi del 2021 il miglioramento è stato confermato. Abbiamo infatti registrato un incremento del 6% rispetto all'anno precedente.

Tra il 2019 e il 2020 la raccolta differenziata del vetro ha registrato un +2,6% e il riciclo un 3,6%. Il tasso di riciclo è migliorato, passando dal 77,3% del 2019 al 78,6% del 2020, superando il target europeo del 75% entro il 2030.



## **Sostenibilità, Cibus: Assovetro, Il contenitore fa la differenza, sostenibile e sicuro**

4 Maggio 2022

Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio “doc” per la sicurezza alimentare e per l’ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno “scrigno” sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno “La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging”, organizzato da Assovetro, in collaborazione con l’Università di Parma e Largo Consumo, all’interno di Cibus, il Salone dell’Alimentazione di Parma, nell’ambito degli eventi organizzato da Assovetro per celebrare l’Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro – ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest’ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l’igiene dei contenitori”.

Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un’indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell’area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il “voto” più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande.

## Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green

4 maggio, 2022



Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

Tra il 2019 e il 2020 le sinergie vetro-ambiente danno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

## A Cibus il convegno per l' anno internazionale del vetro



4 Maggio 2022

Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio “doc” per la sicurezza alimentare e per l’ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno “scrigno” sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno “La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging”, organizzato da Assovetro, in collaborazione con l’Università di Parma e Largo Consumo, all’interno di Cibus, il Salone dell’Alimentazione di Parma, nell’ambito degli eventi organizzato da Assovetro per celebrare l’Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro – ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest’ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l’igiene dei contenitori”.

Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un’indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell’area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il “voto” più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande.

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro.

Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

# Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green

A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro

04 maggio 2022 | 13.23



Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. **Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

## L' Industria del packaging in vetro

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro.

Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

QUESTA NEWS DELL'ADNKRONOS ANCHE SU

## IL GIORNALE D'ITALIA

*Il Quotidiano Indipendente*

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/sostenibilita/362917/cibo-e-packaging-vetro-imbballaggio-sicuro-e-green.html> :

## L'EdicolaSud

<https://beta.ledicoladelsud.it/2022/05/04/cibo-e-packaging-vetro-imbballaggio-sicuro-e-green>

## LA SICILIA

<https://www.lasicilia.it/adnkronos/news/cibo-e-packaging-vetro-imbballaggio-sicuro-e-green-1602823/>



<https://www.cronacadisicilia.it/2022/05/04/cibo-e-packaging-vetro-imbballaggio-sicuro-e-green/>



<https://laragione.eu/adnkronos/sostenibilita/cibo-e-packaging-vetro-imbballaggio-sicuro-e-green/> ,



<https://www.lafrecciaweb.it/2022/05/04/cibo-e-packaging-vetro-imbballaggio-sicuro-e-green/>



<https://www.worldmagazine.it/687205/>



<https://www.ilsannioquotidiano.it/2022/05/04/cibo-e-packaging-vetro-imbballaggio-sicuro-e-green/>



[https://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-627386-cibo\\_e\\_packaging\\_vetro\\_imbballaggio\\_sicuro\\_e\\_green.aspx](https://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-627386-cibo_e_packaging_vetro_imbballaggio_sicuro_e_green.aspx)



[https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/619505-cibo\\_e\\_packaging\\_vetro\\_imbballaggio\\_sicuro\\_e\\_green](https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/619505-cibo_e_packaging_vetro_imbballaggio_sicuro_e_green)

## Assovetro a Cibus. Il vetro è il Doc della sicurezza alimentare

A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro. Vetro, il marchio 'doc' della sicurezza alimentare e packaging di tendenza per i prodotti del "Made in Italy"

Parma, 4 maggio 2022 – Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scrigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzato da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

"Il contenitore in vetro – ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".

I consumatori premiano il vetro

Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i "dolci spalmabili" (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un'indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell'area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il "voto" più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande.

Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un'azienda.

#### L' Industria del packaging in vetro 1° in Europa

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: + 500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: + 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle "bollicine". Tra il 2019 e il 2020 le "sinergie" vetro-ambiente hanno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

## VETRO, IL MARCHIO 'DOC' DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

• 4 Maggio 2022



A 'Cibus' il convegno di Assovetro per l'anno internazionale del Vetro.

**Vetro, il marchio 'doc' della sicurezza alimentare e packaging di tendenza per i prodotti del "Made in Italy".**

***L'88% degli italiani quando compra vino sceglie la bottiglia di vetro. I contenitori in vetro vincono anche per sostenibilità tra i consumatori italiani.***

Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scricigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno "*La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging*", organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di **Cibus**, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzato da Assovetro per celebrare l'**Anno Internazionale del Vetro**.

*"Il contenitore in vetro – ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".*



### **I consumatori premiano il vetro**

Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un’indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell’area metropolitana di **Bologna**, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il “voto” più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un’azienda.

### **L’ industria del packaging in vetro 1° in Europa**

L’industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell’industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: + 500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: + 6% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle “bollicine”. Tra il 2019 e il 2020 le “sinergie” vetro-ambiente hanno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

# Contenitore in vetro: perché conviene?

Davide D'ascoli

06/05/2022

*Ormai da diverso tempo si parla dei materiali utilizzati nell'industria alimentare per il confezionamento di prodotti pronti all'uso o meglio, adatti ad essere conservati a lungo nei supermercati e in casa. Purtroppo ancora oggi vengono utilizzate plastiche e polimeri del petrolio per creare dei packaging insostenibili e inquinanti per l'ambiente. Andiamo a scoprire insieme l'ultima frontiera dei contenitori: il vetro, che potrebbe risolvere diversi problemi.*



Il materiale in questione, il **vetro**, è stato eletto dagli abitanti italiani come il **miglior contenitore di alimenti e bevande** in grado di garantire **sostenibilità e sicurezza alimentare** in una sola volta. Una percentuale dell'**88% degli italiani** scelgono vetro e lo preferiscono ad altri materiali come plastica, carta e altro. Questi dati sono stati dimostrati durante il Convegno " **La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging**". La conferenza è stata organizzata dall'**Università degli studi di Parma** in collaborazione con **Assovetro e Largo Consumo**, questa è stata svolta nel **Salone dell'alimentazione di Parma, Cibus**, manifestazione che ha l'obiettivo di informare il mondo sull'innovazione tecnologica e ambientale del settore food e beverage.

**Marco Ravasi, Presidente di Assovetro** ha sottolineato : "Il contenitore in vetro è un perfetto esempio di **economia circolare**: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di **sicurezza alimentare**, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il **67% degli italiani** si è detto preoccupato, infatti, per la **sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori**".

## **Perché scegliere i contenitori in vetro?**

Questo tipo di contenitori sono la scelta preferita degli italiani, non a caso è una scelta corretta perchè il **vetro** possiede caratteristiche di **impermeabilità, igiene, versatilità e riciclabilità al 100%**. I dati riguardano il **96% dei consumatori** che preferisce il vetro per la **conservazione di cibi e bevande**, inoltre l'**88%** predilige vetro per l'**acquisto di vino** e il **76%** lo preferisce per le **bevande in generale**. E' anche interessante osservare che il **74%** degli italiani che acquista dolci spalmabili come marmellate e miele, predilige i **contenitori in vetro**. Un dato che mostra una percentuale molto alta rispetto alle preferenze europee. Questi dati sono confermati anche dal sondaggio **InSites 2020**, che ha mostrato che un italiano su due sceglie il **packaging in vetro** per assicurarsi una **sicurezza**

**microbiologica** nell'alimento. Anche un altro studio condotto da **Feve** sulla percezione del packaging da parte dei consumatori, conferma il dato di preferenza per il **vetro rispetto a materiali come plastica, tetrapack e lattine**.

Ma perché il **vetro** è così sostenuto dagli italiani? Possiamo dire che oltre la caratteristica di preservare al meglio un alimento, oltre il fatto che possa garantire una sicurezza microbiologica, il vetro assicura una **visione più ecologica e sostenibile**, infatti secondo una ricerca svolta da **McKinsey del 2020**, i consumatori europei e americani prediligono ancora una volta i contenitori fatti con questo materiale.

#### **Il primato europeo: chi lo detiene?**

L'**industria italiana del vetro è la prima in Europa**. Il settore di questo materiale ormai così ben voluto, conta 14 aziende con 39 stabilimenti che forniscono un fatturato di oltre 2,4 miliardi di euro.

E' chiaramente un **settore in crescita** e si prevede che per il 2024 saranno inseriti ulteriori 500 posti di lavoro e investiti circa 400 milioni di euro per **aumentare la produzione** e sostituire in buona parte l'utilizzo di plastiche e derivati nei confezionamenti.

Un altro dato importante deriva dalla **raccolta differenziata per il vetro** del 2020 che ha registrato un aumento del 2,6% e un incremento del **tasso di riciclo del 3,6%**, inoltre quest'ultimo è passato dal 77,3% al 78,6%, superando così il target europeo. Le previsioni per **l'utilizzo del vetro e la possibilità di riciclarlo in futuro sono davvero buone**.



ITALIA AMBIENTE

## SOSTENIBILITÀ: VETRO MARCHIO 'DOC' DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E PACKAGING GREEN

4 maggio, 2022

- Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da **Assovetro** per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

"Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di **Assovetro** - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro.



# Il vetro, un amico per l'ambiente

16 maggio, 2022

I contenitori in vetro rappresentano un marchio “doc” per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno “scrigno” sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservarne le sostanze nutritive. Gli italiani ne sono consapevoli, tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), alcolici (96%), birra (84%) e bevande analcoliche (76%).

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno “La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging” organizzato da Assovetro (Associazione nazionale delle aziende che fabbricano e trasformano il vetro) in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il salone dell'alimentazione di Parma svoltosi dal 3 al 6 maggio, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro. Infatti, lo scorso dicembre, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha deciso che il 2022 sarebbe stato l'anno internazionale del vetro, della pesca e dell'acquacoltura.

“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

## I consumatori premiano il vetro

Sono numerose le ricerche che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione per il packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più, in Europa, i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli ecc.) confezionati in vetro. Inoltre, da un'indagine realizzata nel 2021 da Feve (Federazione Europea dei Contenitori in Vetro) sulla percezione dei contenitori tra i consumatori, nell'area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica,

vetro, tetrapack, lattina) è considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Inoltre, secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano i primi posti, vincendo anche in Italia per quanto riguarda la sostenibilità.

**L'industria del packaging in vetro prima in Europa**

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% della produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti, con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: + 500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione, con un investimento di 400 milioni di euro e un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è in costante aumento; anche i primi 9 mesi del 2021 hanno registrato un segno positivo: + 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei primi 9 mesi del 2021 le sole bottiglie sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Tra il 2019 e il 2020 le sinergie tra vetro e ambiente hanno registrato risultati positivi: la raccolta differenziata è aumentata del 2,6%, mentre il riciclo del 3,6%. Inoltre, tra il 2019 e il 2020, il tasso di riciclo è passato dal 77,3% al 78,6%, superando il target europeo del 75% entro il 2030, con l'obiettivo di raggiungere il 90% entro il 2030.

## Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green

A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro

04 maggio 2022



Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. **Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

### L' Industria del packaging in vetro

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

## II VETRO MARCHIO 'DOC' DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

04/05/2022

Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da **Assovetro** per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro. "Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di **Assovetro** - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori". L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro.

## Ricerca Assovetro a Cibus: 88% italiani sceglie vino in vetro

Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scrigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzato da **Assovetro** per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

"Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di **Assovetro** - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".

Un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i "dolci spalmabili" (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un'indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell'area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il "voto" più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità.

## **VETRO MARCHIO 'DOC' DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E PACKAGING GREEN**

4 maggio, 2022

- Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da **Assovetro** per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

"Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di **Assovetro** - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro.

4 maggio

## Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro

Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro.

Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

Tra il 2019 e il 2020 le sinergie vetro-ambiente danno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

## **Assovetro : packaging fa la differenza, anche per le aziende**

04-05-2022

Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante e proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un'azienda.

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzato da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

I contenitori in vetro, si legge in un comunicato di Assovetro, rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scricigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

"Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare ed è inoltre sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".

Proprio per accompagnare questa appeal del vetro, è prevista la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. e il primo forno sarà operativo già da luglio di quest'anno. L'industria italiana del packaging in vetro, prima in Europa, conta in 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro.

# zarabaza

## A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro

[Redazione](#) 6 Maggio 2022



Vetro, il marchio 'doc' della sicurezza alimentare e packaging di tendenza per i prodotti del "Made in Italy"

L'88% degli italiani quando compra vino sceglie la bottiglia di vetro. I contenitori in vetro vincono anche per sostenibilità tra i consumatori italiani

Parma, 4 maggio 2022 – Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scrigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzato da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

"Il contenitore in vetro – ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".

## I consumatori premiano il vetro

Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un’indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell’area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il “voto” più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un’azienda.

## L’ Industria del packaging in vetro 1° in Europa

L’industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell’industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: + 500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: + 6% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle “bollicine”. Tra il 2019 e il 2020 le “sinergie” vetro-ambiente hanno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

## Cibo e packaging, vetro imballaggio sicuro e green

A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro

04 maggio 2022 |



Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. **Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro. “Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori”.

### L' Industria del packaging in vetro

L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle 'bollicine'.

## CIBUS: ASSOVETRO, IL CONTENITORE FA LA DIFFERENZA, SICURO E SOSTENIBILE

By  
Redazione

4 Maggio 2022



A Cibus il Convegno di Assovetro per l'Anno Internazionale del Vetro Vetro, il marchio 'doc' della sicurezza alimentare e packaging di tendenza per i prodotti del "Made in Italy"

L'88% degli italiani quando compra vino sceglie la bottiglia di vetro. I contenitori in vetro vincono anche per sostenibilità tra i consumatori italiani

Parma, 4 maggio 2022 – Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scrigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

"Il contenitore in vetro – ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro – è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".

## I consumatori premiano il vetro

Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un’indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell’area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il “voto” più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un’azienda.

## L’ Industria del packaging in vetro 1° in Europa

L’industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell’industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: + 500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: + 6% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle “bollicine”. Tra il 2019 e il 2020 le “sinergie” vetro-ambiente hanno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

# Vetro, il marchio ‘doc’ della sicurezza alimentare

## A Cibus il Convegno di Assovetro per l’Anno Internazionale del Vetro

4 maggio, 2022

Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio “doc” per la sicurezza alimentare e per l’ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno “scrigno” sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%). Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno “*La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging*”, organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l’Università di Parma e Largo Consumo, all’interno di **Cibus**, il Salone dell’Alimentazione di Parma, nell’ambito degli eventi organizzato da Assovetro per celebrare l’**Anno Internazionale**

*“Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest’ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l’igiene dei contenitori”.*

## I consumatori premiano il vetro

Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i “dolci spalmabili” (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un’indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell’area metropolitana di **Bologna**, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il “voto” più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un’azienda.

# Italian Post

## Food and packaging, glass, safe and green packaging

May 4, 2022 by [ItalianPostNews](#)

At Cibus the Assovetro Convention for the International Year of Glass

Glass containers with the ‘doc’ brand for food safety and the environment. Waterproof, chemically inert, hygienic, versatile, totally recyclable, they are a food safe packaging capable of preserving nutrients. **A focus on food containers was at the center of the conference ‘The sustainable challenge of the food system, the role of packaging’, organized by Assovetro** in collaboration with the University of Parma and Largo Consumo, within Cibus, the Parma Food Exhibition, as part of the events organized by Assovetro to celebrate the International Year of Glass.

“The glass container – underlined Marco Ravasi, president of the hollow glass section of Assovetro – is a perfect example of circular economy: from bottle and jar bottle and jar are reborn, without any loss of quality. Furthermore, glass is synonymous with food safety, thanks to its inertia, and guarantees the total integrity of the product it contains, keeping it tasty and safe. The latter element is in first place today, after the pandemic. As many as 67% of Italians said they were worried about food safety and the hygiene of the containers ”.

### The glass packaging industry

The Italian glass container industry is in first place in Europe with 21.3% of production value and has 14 companies with 39 plants, 7,800 employees with an annual turnover of 2.4 billion euros. The forecasts of the Italian glass industry, between 2020 and 2024, show a growing trend: +500 jobs, the installation of a further 5 melting furnaces with an investment of 400 million euros and an increase of the production of 500 thousand tons of glass packaging. Since 2016, the production of containers has been constantly increasing, even the first 9 months of 2021 are positive: + 6% compared to the same period of the previous year. The bottles alone in the first 9 months of 2021 reached 3 million tons (+ 6%). 43% of hollow glass serves the wine and ‘bubbles’ sector.

## Collection and recycling

Between 2019 and 2020, glass-environment synergies give positive results: **separate collection increases by 2.6% and recycling by 3.6%** and the recycling rate went, between 2019 and 2020, from 77.3% to 78.6, above the European target of 75% by 2030, while committing to reach 90% in 2030.

## AGENZIE DI STAMPA

### Ricerca Assovetro a Cibus: 88% italiani sceglie vino in vetro

Convegno per l'Anno internazionale del vetro

Roma, 4 mag. (**askanews**) - Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scricigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%). Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzato da **Assovetro** per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro. "Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di **Assovetro** - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori". Un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i "dolci spalmabili" (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un'indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell'area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il "voto" più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità. Apa

## **SOSTENIBILITA': VETRO MARCHIO 'DOC' DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E PACKAGING GREEN =**

Roma, 4 mag. **(Adnkronos)** - Contenitori in vetro marchio 'doc' per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono un packaging sicuro per gli alimenti e in grado di preservare le sostanze nutritive. Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno 'La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging', organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzati da **Assovetro** per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro. "Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di **Assovetro** - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori". L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: +500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500mila tonnellate di packaging in vetro.

## CIBO. ASSOVETRO: CONTENITORI IN VETRO 'DOC' SICUREZZA ALIMENTARE E AMBIENTE

**(DIRE)** Roma, 4 mag. - Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scrigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzato da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

"Il contenitore in vetro- ha sottolineato Marco Ravasi, Presidente della sezione vetro cavo di Assovetro- è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".(SEGUE)

(Comunicati/Dire)

13:06 04-05-22

## CIBO. ASSOVETRO: CONTENITORI IN VETRO 'DOC' SICUREZZA ALIMENTARE E AMBIENTE -2-

**(DIRE)** Roma, 4 mag. - I CONSUMATORI PREMIANO IL VETRO - Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i "dolci spalmabili" (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un'indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell'area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di

contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il "voto" più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un'azienda. 13:06 04-05-22

## L'INDUSTRIA DEL PACKAGING IN VETRO 1° IN EUROPA –

**(DIRE)** Roma, 4 mag. L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: 500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: +6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle "bollicine". Tra il 2019 e il 2020 le "sinergie" vetro-ambiente hanno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030.

(Comunicati/Dire)

13:06 04-05-22

## INDUSTRIA, VETRO: PACKAGING MADE IN ITALY SU PODIO EUROPA

9CO1281146 4 ECO ITA R01 INDUSTRIA, VETRO: PACKAGING MADE IN ITALY SU PODIO EUROPA (9Colonne) Parma, 4 mag - Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante. Il packaging rappresenta infatti un fattore cruciale nella scelta di un prodotto: sostenibilità, sicurezza, qualità, trasparenza sono gli elementi chiave di questa scelta. I contenitori in vetro rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scrigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%). Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da **Assovetro**, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzato da **Assovetro** per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro. "Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di **Assovetro** - è un perfetto esempio di economia circolare: da bottiglia e vasetto rinascono bottiglia e vasetto, senza alcuna perdita di qualità. Il vetro, inoltre, è sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori". Sono numerose le ricerche e i sondaggi che promuovono a pieni voti i contenitori in vetro. Proprio un sondaggio europeo InSites compiuto nel 2020 ha evidenziato che oltre un italiano su due ritiene il vetro la migliore soluzione di packaging contro il rischio di contaminazione alimentare e, proprio gli italiani (il 74%) sono quelli che comprano di più in Europa i "dolci spalmabili" (marmellate, confetture, mieli ecc) confezionate in vetro. Inoltre, da un'indagine realizzata sulla percezione dei contenitori tra i consumatori nel 2021 da Feve, la Federazione europea dei contenitori in vetro, nell'area metropolitana di Bologna, emerge che il vetro, su un totale di quattro tipi di contenitori presi in esame (plastica, vetro, tetrapack, lattina), riceve il "voto" più alto con una media superiore al 4,5 su 5, soprattutto perché considerato il miglior materiale per conservare la qualità e il sapore di cibi e bevande. Il vetro vince anche per sostenibilità. Secondo una ricerca sulla percezione di sostenibilità di vari materiali da imballaggio, realizzata nel 2020 da McKinsey in diversi Paesi europei, americani e asiatici, bottiglie e vasetti di vetro si aggiudicano il numero maggiore di primi posti e vincono per sostenibilità anche in Italia. Inoltre, proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un'azienda. L'industria italiana dei contenitori in vetro è al primo posto in Europa con il 21,3% di valore di produzione e conta 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro. Le previsioni dell'industria del vetro italiana, tra il 2020 e il 2024, mostrano un trend in crescita: + 500 posti di lavoro, la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. Dal 2016 la produzione di contenitori è stata in costante aumento, anche i primi 9 mesi del 2021 sono di segno positivo: + 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole bottiglie nei primi 9 mesi del 2021 sono arrivate a 3 milioni di tonnellate (+6%). Il 43% del vetro cavo serve il settore del vino e delle "bollicine". Tra il 2019 e il 2020 le "sinergie" vetro-ambiente hanno risultati positivi: la raccolta differenziata aumenta del 2,6% e il riciclo del 3,6% e il tasso di riciclo è passato, tra il 2019 e il 2020, dal 77,3% al 78,6, al di sopra del target europeo del 75% al 2030, pur impegnandosi ad arrivare al 90% nel 2030. (red) —————041315 MAG 22—————

### **Assovetro: packaging fa la differenza, anche per le aziende**

ROMA (MF-DJ)--Nella lunga catena della sicurezza alimentare anche i contenitori giocano un ruolo importante e proprio il packaging è il primo fattore di sostenibilità su cui viene giudicata un'azienda.

Un focus sui contenitori per alimenti è stato al centro del Convegno "La sfida sostenibile del sistema alimentare, il ruolo del packaging", organizzato da Assovetro, in collaborazione con l'Università di Parma e Largo Consumo, all'interno di Cibus, il Salone dell'Alimentazione di Parma, nell'ambito degli eventi organizzato da Assovetro per celebrare l'Anno Internazionale del Vetro.

I contenitori in vetro, si legge in un comunicato di Assovetro, rappresentano un marchio "doc" per la sicurezza alimentare e per l'ambiente. Impermeabili, chimicamente inerti, igienici, versatili, totalmente riciclabili sono uno "scrigno" sicuro per gli alimenti che contengono, e, soprattutto, sono in grado di preservare le sostanze nutritive degli alimenti. Gli italiani ne sono consapevoli. Tanto che il 96% raccomanda bottiglie e vasetti per conservare cibo e bevande e preferiscono contenitori in vetro quando si tratta di scegliere il vino (88%), gli alcolici (96%), la birra (84%), le bevande analcoliche (76%).

"Il contenitore in vetro - ha sottolineato Marco Ravasi, presidente della sezione vetro cavo di Assovetro - è un perfetto esempio di economia circolare ed è inoltre sinonimo di sicurezza alimentare, grazie alla sua inerzia, e garantisce la totale integrità del prodotto che contiene, conservandolo gustoso e sicuro. Elemento quest'ultimo oggi al primo posto, dopo la pandemia. Ben il 67% degli italiani si è detto preoccupato, infatti, per la sicurezza alimentare e l'igiene dei contenitori".

Proprio per accompagnare questa appeal del vetro, è prevista la messa in opera di ulteriori 5 forni di fusione con un investimento di 400 milioni di euro e con un aumento della produzione di 500 mila tonnellate di packaging in vetro. e il primo forno sarà operativo già da luglio di quest'anno. L'industria italiana del packaging in vetro, prima in Europa, conta in 14 aziende con 39 stabilimenti, 7.800 addetti con un fatturato annuo di 2,4 miliardi di euro.

liv